

CAPITOLO 2

BIBLIOTECA “VILLA SPADA” E “SAN VITALE”

Nel Giugno 1997 terminato il Servizio Civile ripresi gli Studi Universitari. Ero iscritto a Ingegneria Elettronica Indirizzo Biomedico a Bologna. Per motivi economici facevo il pendolare con il treno: a quel tempo erano due ore di viaggio perché la linea era a binario unico.

All'Università ero molto bravo nelle prove scritte che superavo facilmente, ma all'orale ero sfortunato e il più delle volte dovevo ripetere l'esame. La mia giornata era organizzata con una sveglia alle 6:00 della mattina per prendere il treno alle 19:20. Per fortuna abitavo vicino alla Stazione Porta Nuova e con il mio scooter Piaggio Free impiegavo poco tempo a raggiungere la destinazione.

Dal Lunedì al Venerdì a Bologna frequentavo la Facoltà di Ingegneria e mi soffermavo a studiare gli appunti alla bellissima Biblioteca Villa Spada. Questa Biblioteca era comodissima e vicina alla Facoltà di Ingegneria. Sorgeva in Parco intitolato ai Partigiani Caduti nel Quartiere Costa Saragozza vicino al Volto San Luca.

...

Dopo qualche mese di mia frequenza alla Biblioteca Villa Spada i Centri Sociali di Bologna (Vag 61) imbrattarono le mura gialle della Biblioteca con lo spray nero con scritte pacifiste sigla “M3” (Monaco Tre).

...

A Villa Spada durante la Campagna Elettorale per l'Elezione del Sindaco conobbi Sergio Cofferati il quale mi lasciò un autografo sulla tessera della Biblioteca.

Ricordo con simpatia tutti gli studenti di Villa Spada, in particolare Carlotta iscritta alla facoltà di Lingue e Letterature Straniere. C'è stato un feeling tra me e Carlotta che non dimenticherò mai.

...

La Biblioteca Villa Spada era famosa per il mistero della “Stanza delle Ragazze”...

Fino al 2005 anno in cui ci fu l'Occupazione Studentesca contro il Governo Berlusconi ho frequentato Villa Spada.

Il Sabato a la Domenica me ne stavo tranquillo a Verona e frequentavo la Sala Studio di Studenti di Sinistra in Via San Vitale, zona Veronetta. Io mi recavo in Via San Vitale con il mio scooter Piaggio Free verde e lo parcheggiavo sempre al solito posto a fianco di una casa. Il Centro Sociale Porko Spino imbratto il lato della Via san Vitale dove parcheggiavo il mio scooter con il simbolo A degli anarchici.

...

La Sala studio era famosa perché gli studenti si accoppiavano nel bagno, testimoniato dal ritrovamento nei tubi degli scari di molti preservativi usati.